

Richiamati:

- il Regolamento n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;  
Richiamate in particolare:
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25 giugno 2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 dicembre 2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la propria deliberazione n. 1 del 12 gennaio 2015 "Presenza d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il

sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n.1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia - Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";
- n.992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

Vista la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 167 del 15 luglio 2014 "Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione";

Visti:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- il decreto legislativo 226/2005 e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo III recante "I percorsi di istruzione e formazione professionale";
- la legge 27 dicembre 2006, n.296 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, commi 622, 624, 632;
- il decreto legge 31 gennaio 2007, n.7 e ss.mm.ii. convertito, con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, ed in particolare l'art. 13 recante, tra l'altro, disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica;
- i DPR 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e s.m. sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei;
- il Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010;
- il Decreto n. 4 del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca del 18 gennaio 2011 che adotta le linee guida di cui all'allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16/10/2010;

Viste le leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.
- n.5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m;
- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

Viste le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n.30 del 6/12/2010 "Integrazione alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 183/2008 recante: "Approvazione

degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex l.r. 12/2003, anni scolastici 2009/2010, 2010/2011 e 2011/2012";

- n.55 del 12/10/2011 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/13, 2013/14 e 2014/15";
- n.145 del 3/12/2013 "Proroga delle linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013 di cui alla deliberazione dell'assemblea legislativa n. 38 del 29/03/2011";
- n.177 del 23/07/2014 "Proroga degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/13, 2013/14 e 2014/15, di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n.55 del 12 ottobre 2011" e s.m.;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n.177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii;
- n.105 del 1/02/2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e smi;
- n.972 del 20/07/2015 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla DGR n. 300 del 31 marzo 2015 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";
- n.1372 del 20/09/2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche" e ss.mm.ii;
- n.1776 del 22/11/2010 "Approvazione della correlazione tra le qualifiche professionali conseguibili nel sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale e le figure nazionali di cui all'accordo in conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, recepito con decreto interministeriale del 15 giugno 2010";
- n.304 del 31/03/2015 "Modifiche, in attuazione del D.Lgs. N.28/2011, alle qualifiche per "Operatore impianti elettrici" e "Operatore impianti termo-idraulici", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii."
- n.413 del 23/04/2015 "Modifiche, in attuazione della legge n.224/2012, alle qualifiche per "Operatore dell'autoriparazione" e "Tecnico autronico dell'automobile", di cui alla DGR 1372/2010 e ss.mm.ii.";

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98, in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC";
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26/06/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità

Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";

- la circolare prot. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.I. 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Vista inoltre la propria deliberazione n. 1973 del 16 dicembre 2013 "Proroga dell'accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di giunta regionale n.532/2011 e ss.ii";

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 4 del 12/01/2015 "Attuazione dell'offerta dei percorsi triennali IeFP di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 2049/2010 per l'a.s. 2015/2016";
- n. 801 del 01/07/2015 "Offerta formativa IeFP presso gli Enti di Formazione Professionale accreditati a.s. 2015/2016";

Considerato che con propria delibera n.801 del 1/7/2015 è stata autorizzata la Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro" a provvedere con propri atti ad acquisire dagli Enti di formazione professionale, per le relative qualifiche professionali, le proposte progettuali unitamente alle richieste di finanziamento, e si è previsto che al finanziamento dell'offerta formativa dei percorsi di IeFP si sarebbe provveduto con propri successivi atti con risorse di cui al Fondo Sociale Europeo 2014-2020;

Rilevato pertanto che la Responsabile del Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro":

- con determinazione dirigenziale n.8836 del 14/07/2015 ha provveduto ad invitare gli Enti di formazione professionale a presentare le proposte progettuali per le relative qualifiche professionali per il biennio 2015/2017, di cui all'allegato 1) della Delibera di Giunta n.801 del 01/07/2015;
- con determinazione dirigenziale n.11300 del 09/09/2015 ha preso atto delle n. 124 proposte progettuali pervenute, corrispondenti a 188 percorsi biennali 2015/2017, coerenti a quanto previsto dalla Delibera di Giunta n.801 del 01/07/2015;

Tenuto conto che i percorsi in diritto/dovere all'istruzione e alla formazione nel segmento della formazione professionale vengono finanziati qualora raggiungano il numero di 15 iscritti fermo restando la possibilità di autorizzazione all'avvio di percorsi con un numero di allievi inferiori ai 15 in caso di dislocazioni territoriali in aree deboli o in montagna o di presenza significativa di soggetti in situazione di disabilità certificata come indicato al punto 7.2.2 "Parametri di costo" di cui all'Allegato 1) della propria Delibera n. 105/2010;

Dato atto che:

- 187 dei 188 percorsi biennali 2015/2017 di cui alla determinazione dirigenziale n. 11300 del 09/09/2015 hanno raggiunto il numero di allievi richiesti per poter essere finanziati e sono stati regolarmente avviati in data 15/09/2015;
- 1 percorso biennale, regolarmente avviato in data 15/09/2015 con un numero inferiore a 15 di allievi iscritti è stato autorizzato, protocollo n.PG/2015/689072 del 23/09/2015, tenuto conto che rientra nelle previsioni di cui alle disposizioni vigenti rappresentando un'offerta in una dislocazione territoriale che rientra nelle aree deboli;

Preso atto del contratto di affitto di ramo di azienda tra NUOVA SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA con sede legale in Bertinoro (FC) loc. Panighina, Via Campolongo n. 69, e Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna, con sede legale in Bologna (BO) Via del Gomito n. 7, Atto reg. a Bologna il 02/10/2015, n.16463 Serie 1T, stipulato in data 30 settembre 2015 presso il notaio Andrea Errani iscritto al Collegio Notarile di Bologna, acquisito agli atti del Servizio regionale competente, unitamente all'elenco degli Allegati allo stesso;

Preso atto altresì che il suddetto contratto di affitto di ramo di azienda:

- dispone che il rapporto di affitto del ramo di azienda decorre dal 1 ottobre 2015 (termine iniziale) e la detenzione del ramo di azienda è trasferita da NUOVA SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA a Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna il 30 settembre;
- ha per oggetto l'attività di progettazione e gestione del corso IeFP (ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE) avviato nell'anno scolastico 2015/2016, Rif. PA n.2015-4564/RER, proposta progettuale a suo tempo presentata dalla NUOVA SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA;

Dato atto che:

- sono stati regolarmente acquisiti i Durc, trattenuti agli atti del competente Servizio, e che gli stessi sono in corso di validità, dai quali risulta che i soggetti di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;
- sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come indicato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- il D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ss.mm.ii. entrato in vigore il 13.02.2013;
- la circolare del Ministero dell'Interno prot. n.11001/119/20 (20) uff.II-Ord.Sic.Pub. dell'08/02/2013 avente per oggetto "D.Lgs 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia. Prime indicazioni interpretative";

Preso atto che:

- per gli organismi ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata (cod.org.163), ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l. (cod.org.206), Futura società consortile a responsabilità limitata (cod.org.516), CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa (cod.org.581), C.F.P. BASSA REGGIANA Soc. Cons.r.l (cod.org.971), Oficina Impresa Sociale Srl (cod.org.8650), Istituto Nazareno (cod.org.88), ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (cod.org. 207), TUTOR Società consortile (cod.org. 901), Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna (cod.org. 257), TECHNE Società consortile a responsabilità limitata (cod.org. 1180), FORMAFUTURO Soc.Cons. r.l. (cod.org. 915), Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica (cod.org. 889), FORM.ART. Società Consortile a r.l. (cod.org. 245), Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A. (cod.org. 11), Centro di formazione professionale Alberto Simonini (cod.org. 242), OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII (cod.org. 331), ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale (cod.org. 594), Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna (cod.org. 600), Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A. (cod.org. 628), OSFIN - F.P. OPERA SAN FILIPPO NERI - FORMAZIONE PROFESSIONALE (cod.org. 742), ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l. (cod.org. 888), ENAC - EMILIA ROMAGNA (cod.org. 1053), Opera Madonna del Lavoro (cod.org. 1463), E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale (cod.org. 3759), FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI (cod.org. 3890), FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A. (cod.org. 5044), ENGIM EMILIA ROMAGNA (cod.org. 8075), Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l. (cod.org.5164), è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio Formazione Professionale, la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i;
- per gli organismi Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena (cod.org. 221), En.A.I.P Piacenza (cod.org. 222), Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma (cod.org. 229), Fondazione En.AIP S.Zavatta di Rimini (cod.org. 224), IAL Innovazione e apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.r.l. (cod.org. 260), En.A.I.P. Parma (cod.org. 403), Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' (cod.org. 605), C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA (cod.org. 837), Centro Studi Opera Don Calabria (cod.org. 2230), FONDAZIONE ALTA VALMARECCHIA (cod.org. 8524), Centro di formazione Vittorio Tadini S. C. a R. L. (cod.org.5105) Ecipar Soc. Cons. a r.l. (cod. org. 210) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, da parte del Servizio competente, e che ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i,

essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte della Prefettura, i termini in esso previsti;

Visto anche il D.L. n. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale si cita che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Visti inoltre:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod., ed in particolare l'art. 26;
- la propria deliberazione n. 1621 del 11 novembre 2013, "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 Marzo 2013, n. 33";
- la propria deliberazione n. 57 del 26 gennaio 2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione, aggiornamento per il triennio 2015-2017";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.;

Dato atto di procedere al finanziamento delle n.124 operazioni di cui all'allegato 1) per un importo complessivo quantificato in Euro 47.856.733,00, e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, con risorse di cui al Programma Operativo FSE 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.2), trovando copertura sui pertinenti Capitoli di spesa n.75565, n.75587, n.75602, n.75571, n.75589 e n.75603 del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015, 2016 e 2017;

Atteso :

- che con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività formative che si realizzano secondo il calendario scolastico regionale così come definito con propria deliberazione n.353/2012 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 5, del DPR 297/94, la spesa di cui al presente atto è esigibile negli esercizi finanziari 2015 per euro 9.571.346,60 , 2016 per euro 28.714.039,80 e 2017 per euro 9.571.346,60 ;

- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa negli anni 2015, 2016 e 2017 e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

- che le procedure dei conseguenti pagamenti che saranno disposti con il presente atto sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

Ravvisata la necessità di procedere ad una variazione di bilancio in ragione delle scritture contabili presenti nel bilancio regionale sui capitoli sopraindicati al fine di rendere possibile l'assunzione degli impegni di spesa su tutti capitoli previsti;

Richiamati i commi 2, lett. e) e 4, lett. b) dell'articolo 31 della L.R. 40/2001;

Considerato in specifico che sul bilancio di previsione 2016 si rende necessario effettuare variazioni compensative tra capitoli appartenenti alle seguenti unità previsionali di base, di sola competenza, ai sensi dell'art. 31, comma 4, lett. b) e comma 2, lett. e) della LR 40/2001 e della LR 4/2015, come dettagliato nel dispositivo:

- U.P.B. 1.6.4.2.25274 "POR. F.S.E. 2014-2020 - OBIETTIVO INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE - RISORSE U.E.";
- U.P.B. 1.6.4.2.25275 "POR. F.S.E. 2014-2020 - OBIETTIVO INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE - RISORSE STATALI";
- U.P.B. 1.6.4.2.25272 "POR. F.S.E. 2014-2020 - OBIETTIVO INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE";

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto sugli esercizi 2016 e 2017, si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 32.542.578,44 (di cui Euro 19.142.693,20 nei confronti dell'Unione Europea e di cui Euro 13.399.885,24 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale), mentre gli impegni relativi all'esercizio 2015 trovano copertura negli acconti già ricevuti;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;
- n.3/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge finanziaria 2015)";
- n.4/2015 "Bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n.1663/2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007." e ss.mm.;
- n.1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni Generali", così come rettifica dalla deliberazione di G.R. n. 1950/2010;
- n.2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";

- n.1642/2011 "Riorganizzazione funzionale di un servizio della direzione generale cultura, formazione e lavoro e modifica all'autorizzazione sul numero di posizioni dirigenziali professional istituibili presso l'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale";
- n.221/2012 "Aggiornamento alla denominazione e alla declaratoria e di un Servizio della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- n.335/2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto";
- n.905/2015 "Contratti individuali di lavoro stipularti ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001. Proroga dei termini di scadenza ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. n. 2/2015";

Richiamata infine:

- la determinazione dirigenziale del Direttore Generale alla "Cultura, Formazione e Lavoro" n.8973 del 17/07/2015 avente ad oggetto "Proroga degli incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cultura, Formazione e Lavoro";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

(omissis)

3. di approvare e finanziare le n.124 proposte progettuali pervenute, corrispondenti a 188 percorsi biennali 2015/2017, coerenti a quanto previsto dalla propria deliberazione n.801 del 01/07/2015, per un costo complessivo di Euro 47.856.733,00 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo, di cui alle risorse del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Obiettivo tematico 8 - Priorità di investimento 8.2) come riportato in Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto altresì che relativamente a Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena (cod.org. 221), En.A.I.P Piacenza (cod.org. 222), Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma (cod.org. 229), Fondazione En.AIP S.Zavatta di Rimini (cod.org. 224), IAL Innovazione e apprendimento Lavoro Emilia-Romagna S.r.l. (cod.org. 260), En.A.I.P. Parma (cod.org. 403), Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu' (cod.org. 605), C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA (cod.org. 837), Centro Studi Opera Don Calabria (cod.org. 2230), FONDAZIONE ALTA VALMARECCHIA (cod.org. 8524), Centro di formazione Vittorio Tadini S. C. a R. L. (cod.org.5105) sono in corso di acquisizione le informazioni previste dalla normativa antimafia, dando atto che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e s.m.i. essendo decorsi i termini in essa indicati, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

5. di prendere atto del contratto di affitto di ramo di azienda tra NUOVA SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA con sede legale in Bertinoro (FC) loc. Panighina, Via Campolongo n.69, e Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna, con sede legale in Bologna (BO) Via del Gomito n.7, Atto reg. a Bologna il 02/10/2015, n.16463 Serie 1T, avente per oggetto l'attività di progettazione e gestione del corso IeFP (ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE) avviato nell'anno scolastico 2015/2016, Rif. PA n.2015-4564/RER, proposta progettuale a suo tempo presentata dalla NUOVA SCUOLA EDILE DELLA PROVINCIA DI FORLI'-CESENA;

6. di procedere pertanto al cambio di titolarità dell'operazione identificata con il Rif. PA n.2015-4564/RER a favore dell'Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna;

7. di dare atto inoltre che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto) come riportati nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di impegnare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 2) del presente atto, la somma complessiva di Euro 47.856.733,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 9.571.346,60:

- per Euro 2.731.204,30 al n.4074 di impegno sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- per Euro 1.911.843,01 al n.4075 di impegno sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- per Euro 819.361,29 al n.4076 di impegno sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"
- per Euro 2.054.469,00 al n.4077 di impegno sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)

- per Euro 1.438.128,30 al n.4079 di impegno sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- per Euro 616.340,70 al n.4080 di impegno sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, dotato della necessaria disponibilità

- quanto ad Euro 28.714.039,80:

- per Euro 8.193.612,90 al n.382 di impegno sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- per Euro 5.735.529,03 al n.383 di impegno sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- per Euro 2.458.083,87 al n.384 di impegno sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"
- per Euro 6.163.407,00 al n.385 di impegno sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- per Euro 4.314.384,90 al n.386 di impegno sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- per Euro 1.849.022,10 al n.387 di impegno sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO

"INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, dotato della necessaria disponibilità;

- quanto ad Euro 9.571.346,60:

- per Euro 2.731.204,30 al n.70 di impegno sul Capitolo 75565 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- per Euro 1.911.843,01 al n.71 di impegno sul Capitolo 75587 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- per Euro 819.361,29 al n.72 di impegno sul Capitolo 75602 "ASSEGNAZIONE AGLI ENTI DI FORMAZIONE, ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"
- per Euro 2.054.469,00 al n.73 di impegno sul Capitolo 75571 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)"
- per Euro 1.438.128,30 al n.74 di impegno sul Capitolo 75589 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI"
- per Euro 616.340,70 al n.75 di impegno sul Capitolo 75603 "ASSEGNAZIONE ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE ALLA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE. (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N. 12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N. 17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE"

del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, dotato della necessaria disponibilità;

9. di dare atto che in attuazione del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della

Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
2015								
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1623	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1624	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1624	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1624	3	3
2016								
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1623	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1624	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1624	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1624	3	3
2017								
75565	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	3	1634	3	3
75587	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	4	1634	3	3
75602	15	03	U.1.04.04.01.001	04.1	7	1634	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1623	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1623	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1623	3	3
75571	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	3	1624	3	3
75589	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	4	1624	3	3
75603	15	03	U.1.04.03.99.999	04.1	7	1624	3	3

e che in relazione al Codice CUP si rinvia all'allegato 1;

10. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 7:

a. per l'esercizio finanziario 2016:

- la somma di Euro 24.402.343,83 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 14.357.019,90 registrati al n. 14 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 10.049.913,93 registrati al n. 15 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" ( LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.3.3160, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

b. per l'esercizio finanziario 2017:

- la somma di Euro 8.134.114,61 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 4.785.673,30 registrati al n. 3 di accertamento sul capitolo 4251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.4.4660, quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 3.349.971,31 registrati al n. 4 di accertamento sul capitolo 3251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" ( LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)" - UPB 2.3.3160, quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione;

11. di prevedere che il finanziamento pubblico approvato verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- con previa presentazione di garanzia fideiussoria, con validità fino all'approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata:

• una prima quota pari al 20% dell'importo del finanziamento pubblico approvato ad avvio dell'attività, previo presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 20% del finanziamento concesso rilasciata secondo lo schema di cui al D.M. 22 aprile 1997 e di presentazione di regolare nota;

- successive quote, ciascuna pari al 20% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo dell'80% di tale finanziamento, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari o superiore al 20% e su presentazione della regolare nota;
  - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;
- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard;
  - il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

12. di dare atto che il dirigente regionale competente per materia provvederà con successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile e comunque nel rispetto di quanto indicato della legge regionale n. 40/2001 nonché della delibera n. 2416/2008 e ss.mm.:

- alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 10.;
- all'approvazione del rendiconto delle attività che con il presente atto si finanziano sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

13. di stabilire che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n.105/2010 ss.mm.ii;

14 .di prevedere che ogni variazione - di natura non finanziaria - rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate deve essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Programmazione, valutazione e interventi regionali nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa;

15. di dare atto che secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n.33/2013 e succ. mod., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle citate deliberazioni n. 1621/2013 e n. 57/2015, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

16. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito [formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it](http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it).